

MONITORAGGIO DELLE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NELLE SCUOLE ITALIANE



a cura di Anna Teselli

Roma, 18 ottobre 2016



Il campione

n. 205 Scuole in 87 Province italiane (l'81% del totale delle province) **di tutte le Regioni**

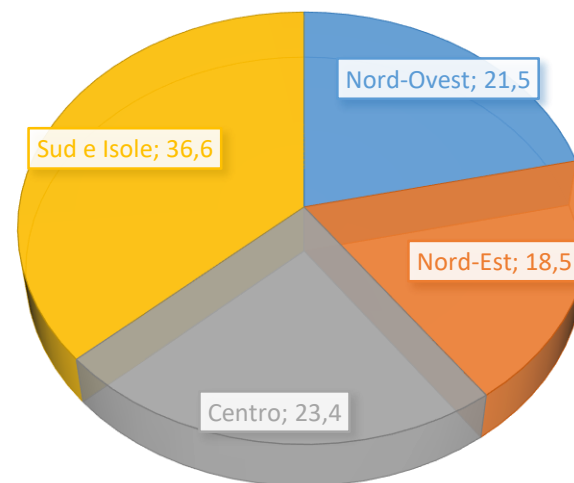
su circa 5.000 scuole secondarie di II grado statali (il nostro campione pesa per il 4% sul totale delle scuole)

La distribuzione del nostro campione per macro area geografica è in linea con quella nazionale, con un leggero sottodimensionamento del Sud e Isole (37% rispetto al 45% del dato nazionale) e il relativo sovradimensionamento di Centro (23% rispetto a 19%) e Nord est (18% rispetto a 15%).

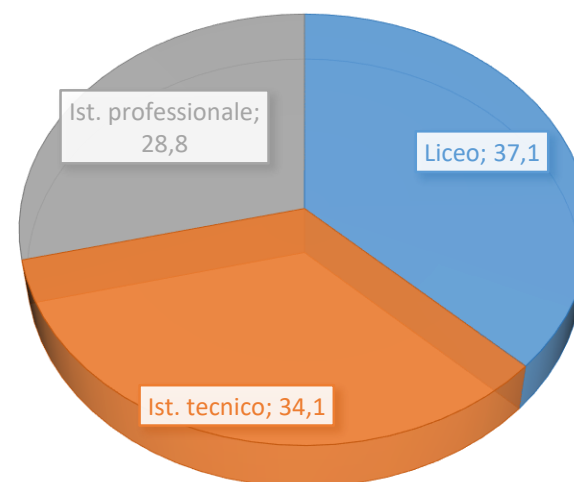
n. 180.335 studenti iscritti nelle scuole intervistate su circa 2.500.000 di iscritti alle scuole secondarie di II grado statali (il nostro campione pesa per il 7% sul totale degli iscritti)

n. 34.252 studenti che devono seguire un percorso ASL (classi III)

DISTRIBUZIONE DELLE SCUOLE PER MACRO AREA



DISTRIBUZIONE DELLE SCUOLE PER TIPO DI SCUOLA



Tipologie di percorsi ASL

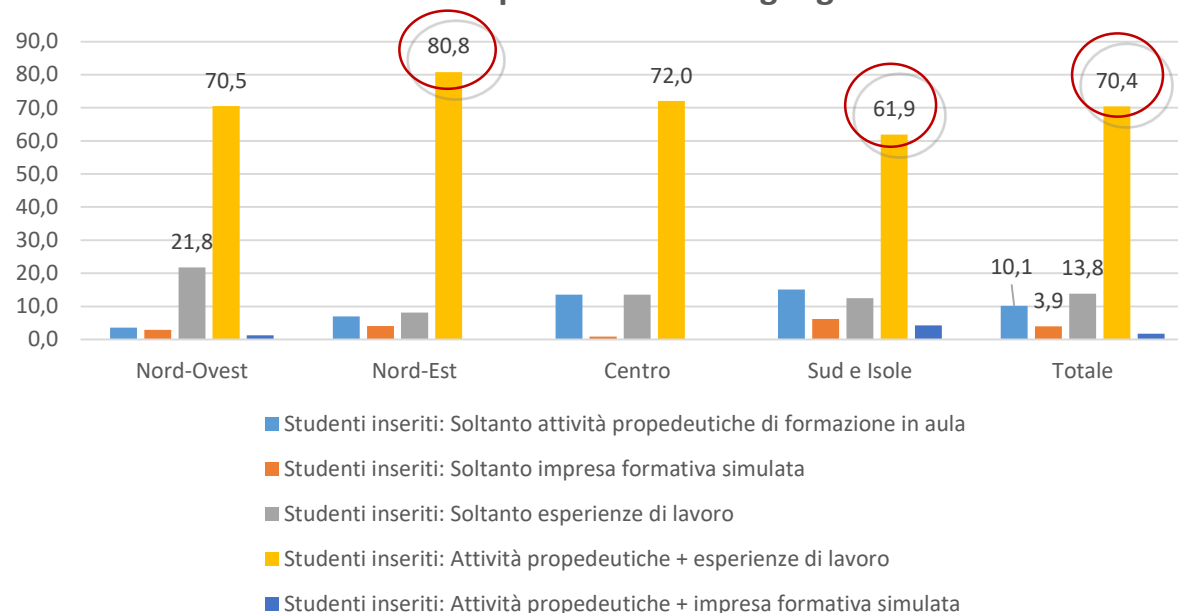
Rispetto al totale degli studenti che dovrebbero essere inseriti in un percorso ASL, l'incidenza dei NON inseriti è del **2%**, con un picco **nel Sud e Isole (4%)** e **negli istituti professionali (5%)**

Il 70% dei ragazzi inseriti in percorsi ASL ha partecipato ad attività propedeutiche **E** ha realizzato un'esperienza di lavoro, **con una prevalenza al Nord Est e negli istituti tecnici e un calo nel Sud e Isole e nei licei**

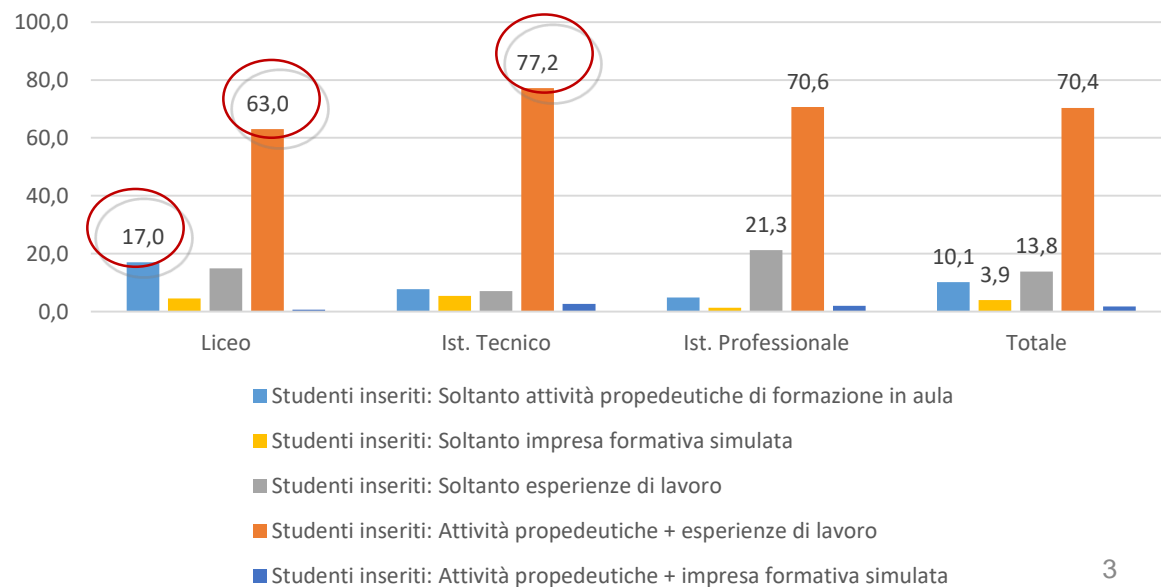
Un ragazzo su 4 ha partecipato soltanto ad attività propedeutiche (il 10%) **con un picco nei licei** oppure **solo** ad esperienze di lavoro (il 14%) in particolar modo negli istituti professionali

Residuale la quota di chi ha fatto alternanza **solo** attraverso l'impresa formativa simulata (4%)

Percorsi ASL per macro area geografica

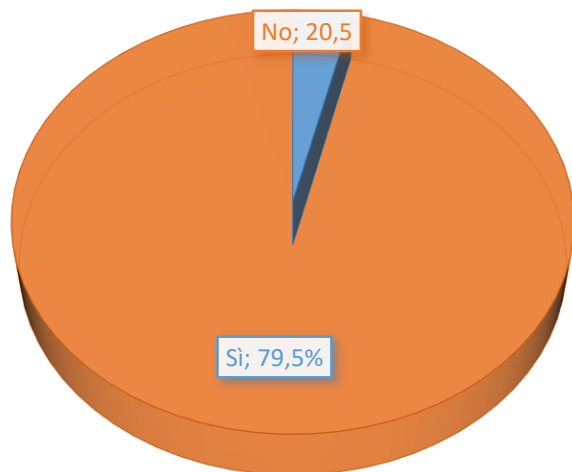


Percorsi ASL per tipo di scuola



Percorsi ASL: esperienze passate, strumenti futuri

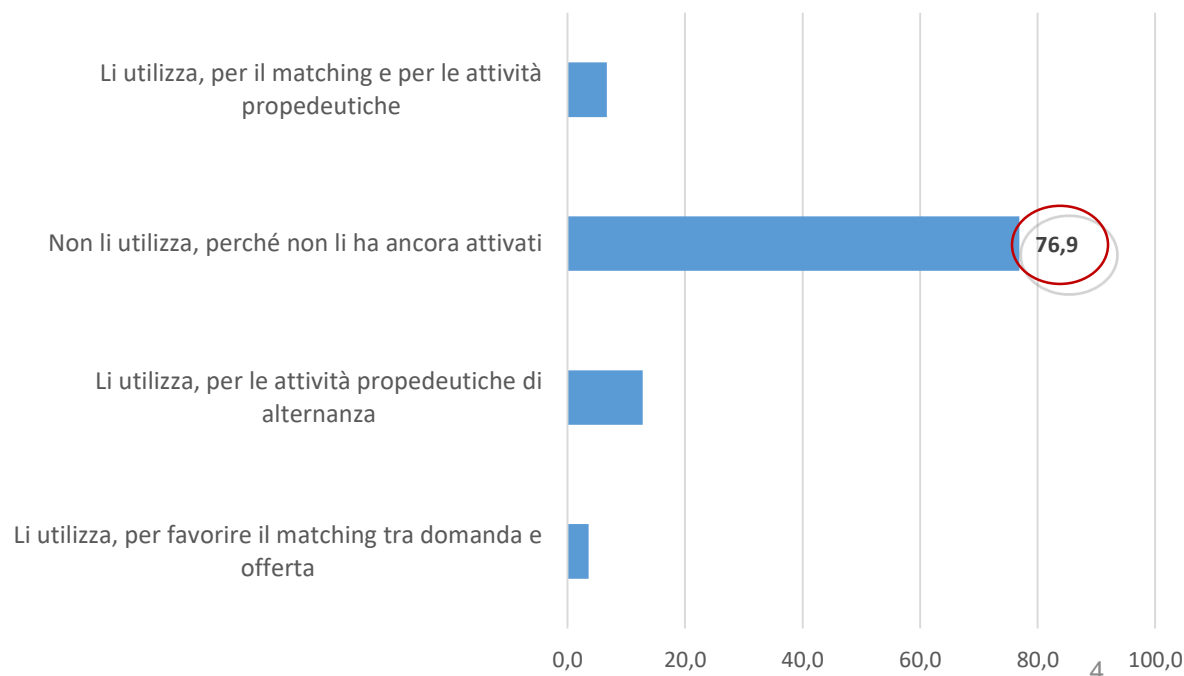
PRIMA DELL'OBBLIGATORIETÀ, LA SCUOLA REALIZZAVA GIÀ PERCORSI DI ASL?



Moltissime le esperienze precedenti all'attuale normativa, soprattutto tra gli istituti tecnici e i professionali. Calano al Sud – Isole e soprattutto tra i licei

Pochissimi i Laboratori territoriali per l'occupabilità già operativi, più diffusi nelle scuole del Nord Ovest e di meno in quelle del Centro

In che modo la tua scuola, utilizza i Laboratori territoriali per l'occupabilità per i percorsi ASL?

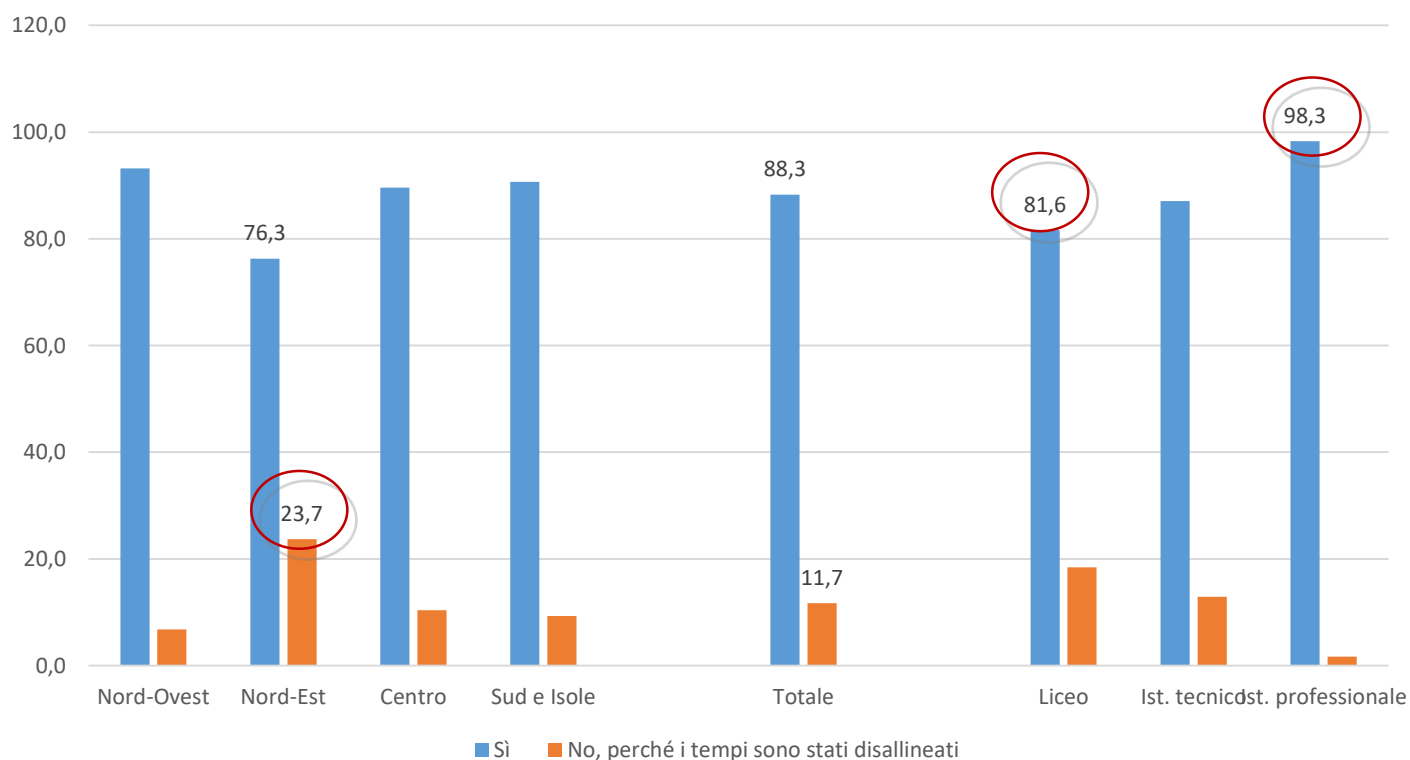


Percorsi ASL e PTOF

Quasi il 90% delle scuole ha progettato i percorsi ASL all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: soprattutto gli istituti professionali, in misura minoritaria i licei e le scuole del Nord Est

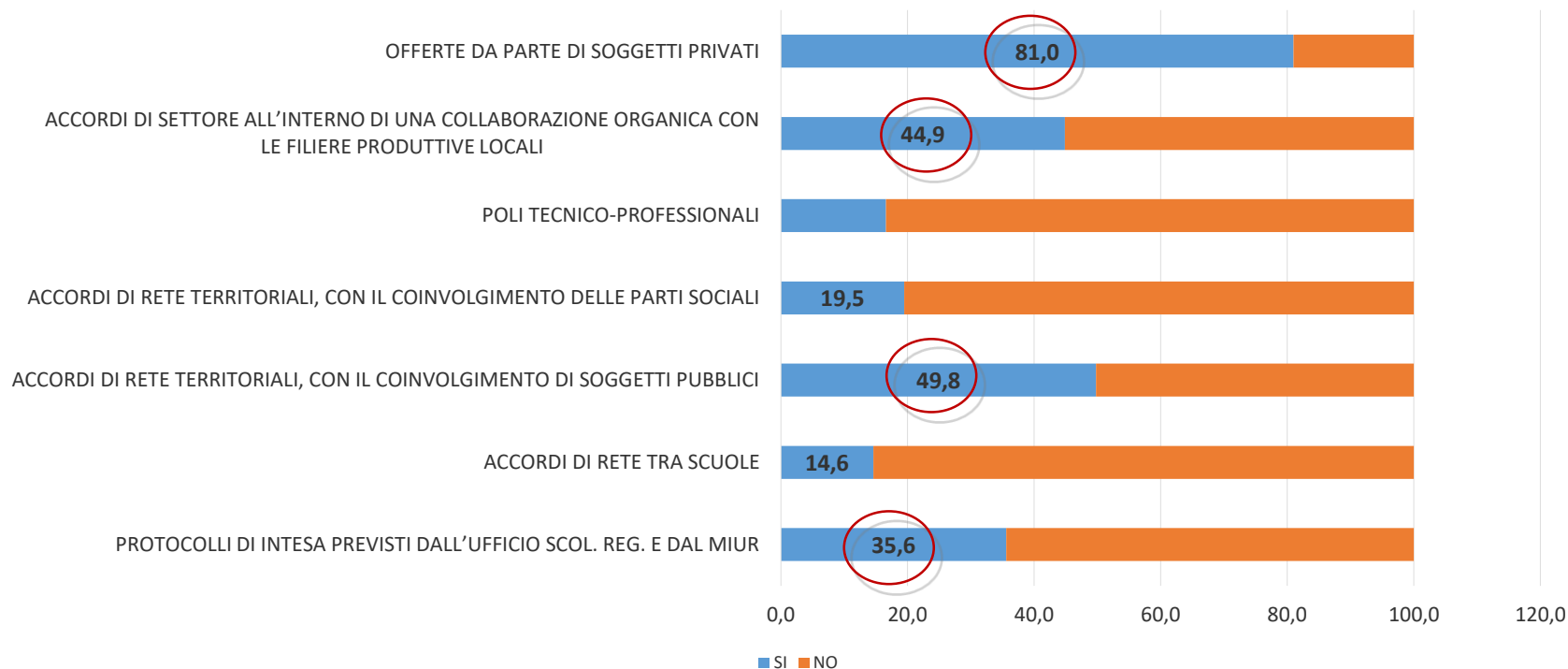
Le poche scuole che non l'hanno fatto (il 12%) hanno fornito come motivazione il disallineamento dei tempi tra la progettazione dei percorsi ASL e la presentazione del PTOF

I percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)



Percorsi ASL: protocolli, accordi, offerte da privati

Nella tua scuola i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati attivati all'interno di:



STILE DI PROGETTAZIONE PREVALENTE. Oltre l'80% delle scuole hanno progettato i percorsi ASL a partire da **offerte provenienti da soggetti privati, nate in modo OCCASIONALE**. Le scuole del Sud e delle Isole utilizzano di meno questo stile di progettazione

STILE DI PROGETTAZIONE SECONDARI:

- ✓ Circa 1 scuola su 2 ha siglato **accordi di rete territoriali con soggetti pubblici** oppure **accordi di settore legati a filiere produttive** all'interno di forme di collaborazione stabili. Utilizzano questo stile di progettazione soprattutto le scuole del **Centro; gli istituti professionali attivano di più accordi legati a filiere produttive, i licei quelli con i soggetti pubblici**
- ✓ 1 scuola su 3 ha progettato i percorsi ASL all'interno dei **protocolli di intesa previsti dall'USR e dal MIUR**, soprattutto i **licei** e di meno gli **istituti professionali**.

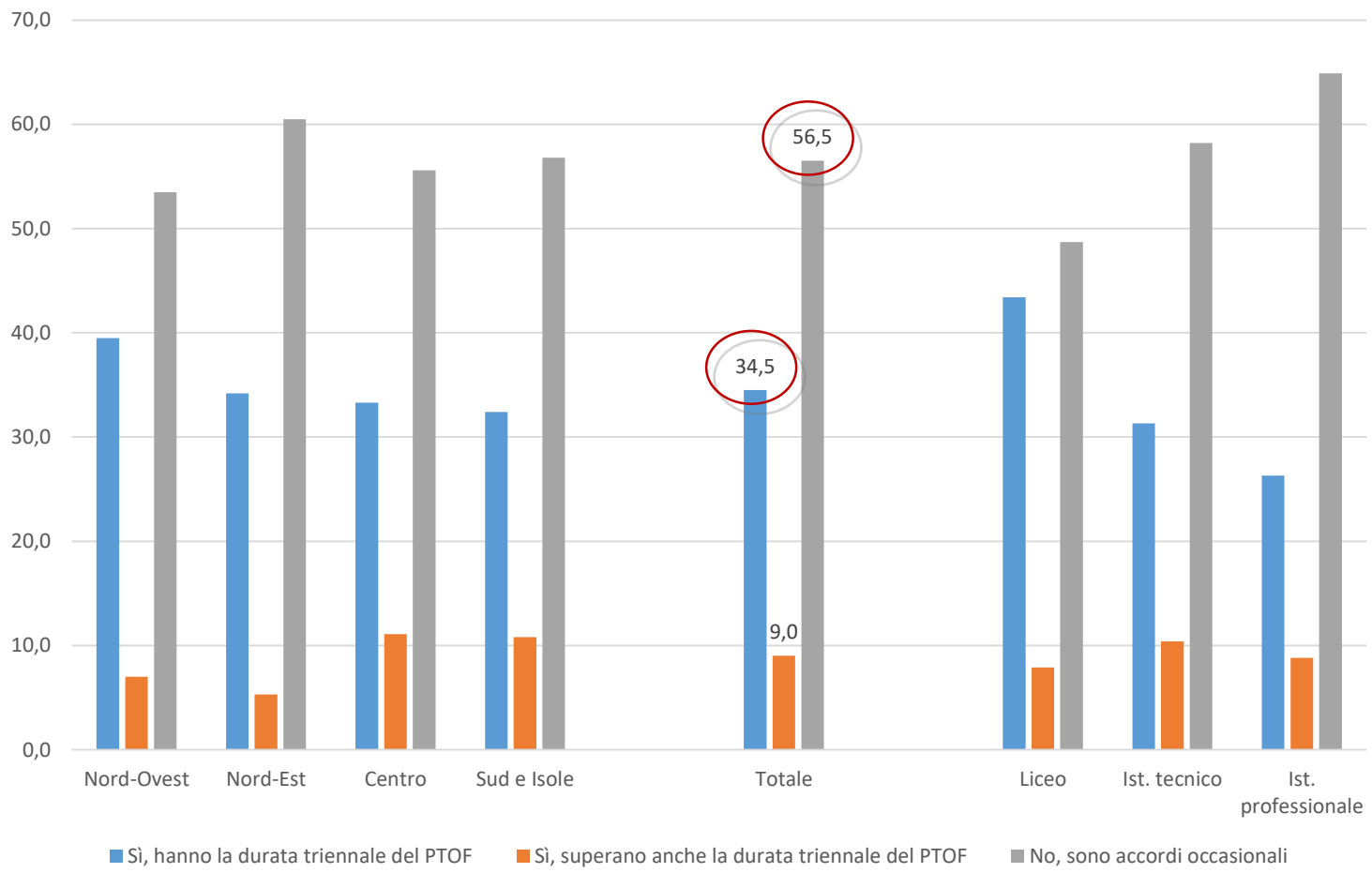
Percorsi ASL: occasionalità vs progettazione pluriennale

Anche nel caso in cui la progettazione dei percorsi ASL avviene all'interno di accordi, **nella maggior parte dei casi prevale l'occasionalità (57%)**

Quando gli accordi hanno un carattere stabile e duraturo, **tendono a rientrare nella durata del PTOF (35%)**

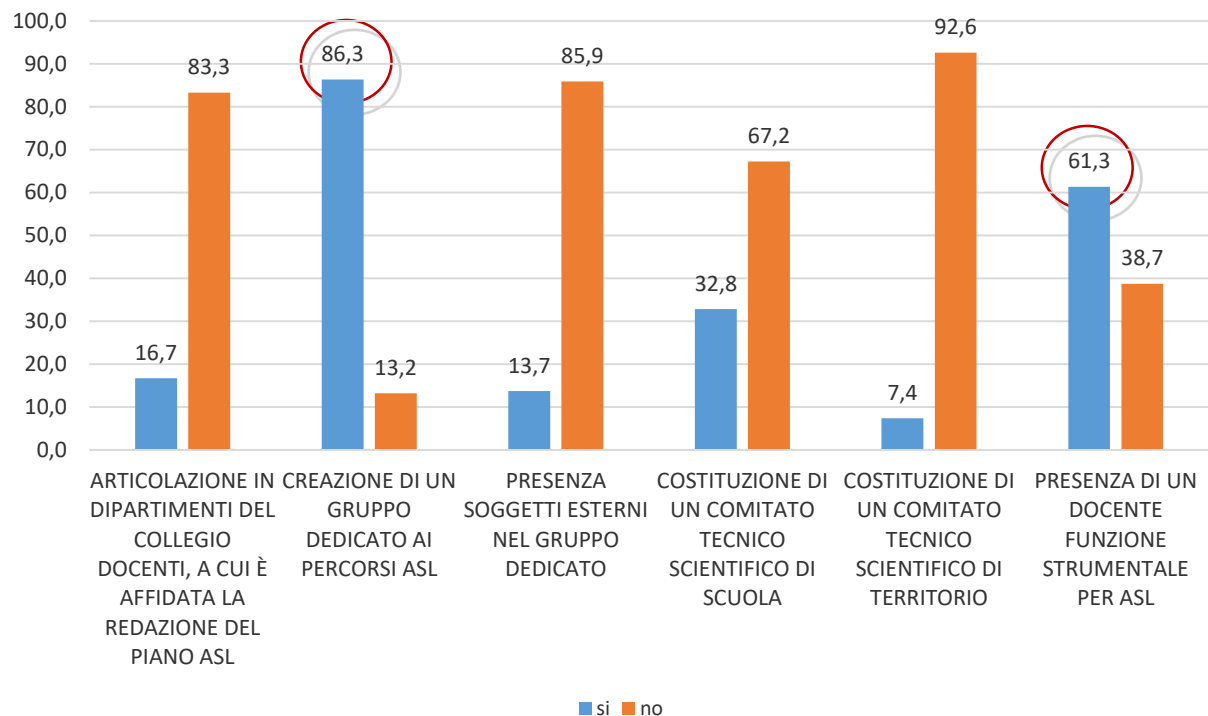
La progettazione di ampio respiro è presente più frequentemente tra i licei e di meno tra gli istituti professionali

Se la scuola ha stipulato accordi, si tratta di partenariati di durata pluriennale?



Percorsi ASL: cambiamenti organizzativi nella scuola (I)

Quali cambiamenti nella propria struttura organizzativa ha adottato la tua scuola?



La scelta maggioritaria

- La netta maggioranza delle scuole si è dotata di un Gruppo dedicato ai percorsi ASL (l'86%)
- In molte scuole (oltre il 60%) è presente un docente funzione strumentale per l'alternanza

Le strade ancora poco battute

- Il collegio docenti non si articola in dipartimenti
- Non si coinvolgono soggetti esterni al gruppo ASL
- Non è attivo un Comitato tecnico scientifico di territorio

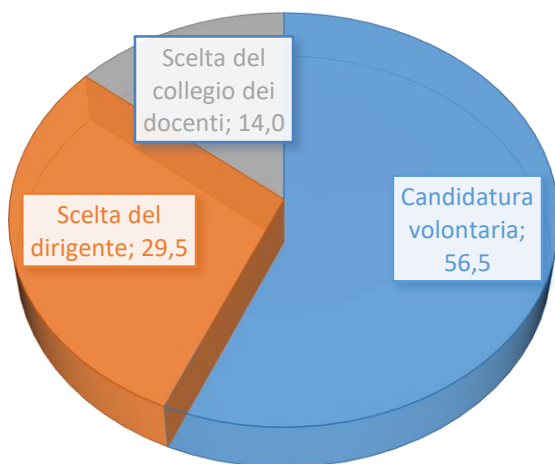
Non si sono rilevate differenze significative nelle scelte organizzative tra i diversi tipi di scuola. Da segnalare solo una maggiore presenza dei docenti funzione strumentale ASL nei tecnici rispetto a licei e professionali

Percorsi ASL: cambiamenti organizzativi nella scuola (II)

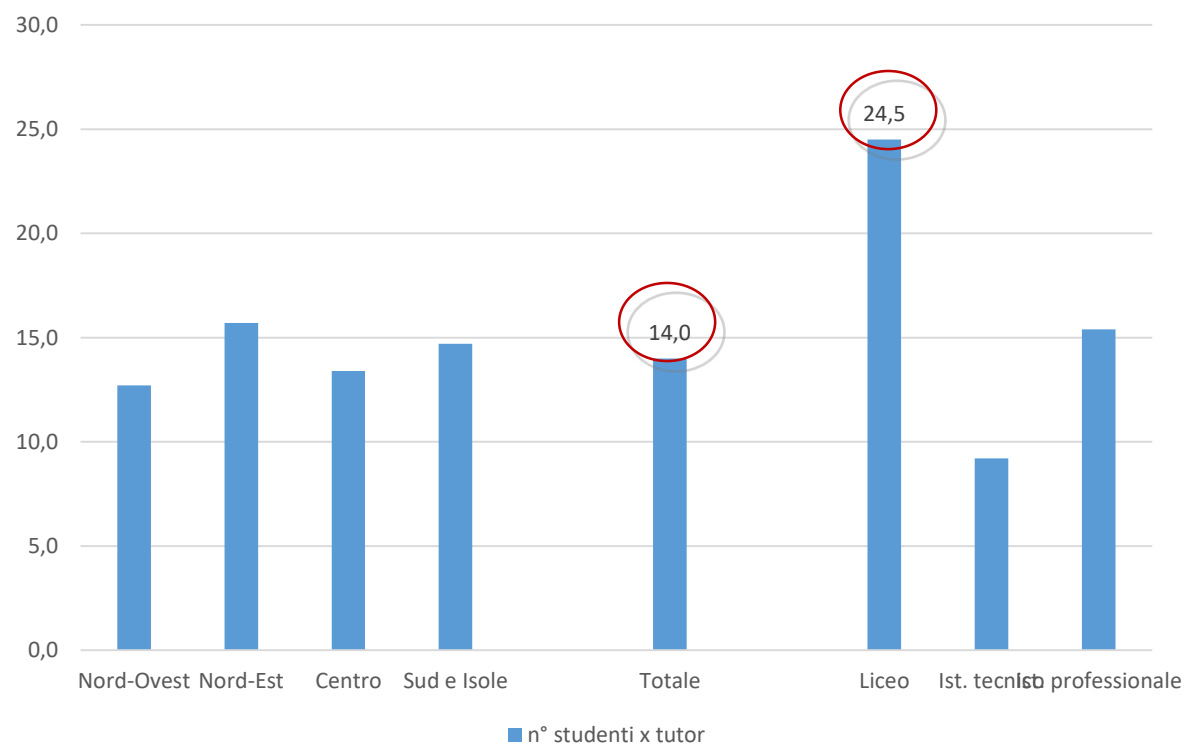
Docenti tutor interni dei percorsi ASL:

- numero medio degli insegnanti di ruolo: **12**
- numero medio dei supplenti: **1**

SELEZIONE DEI DOCENTI TUTOR



N° studenti per docente tutor



Prevale la candidatura volontaria

Di minor peso la scelta collegiale: più presente nelle scuole del Centro

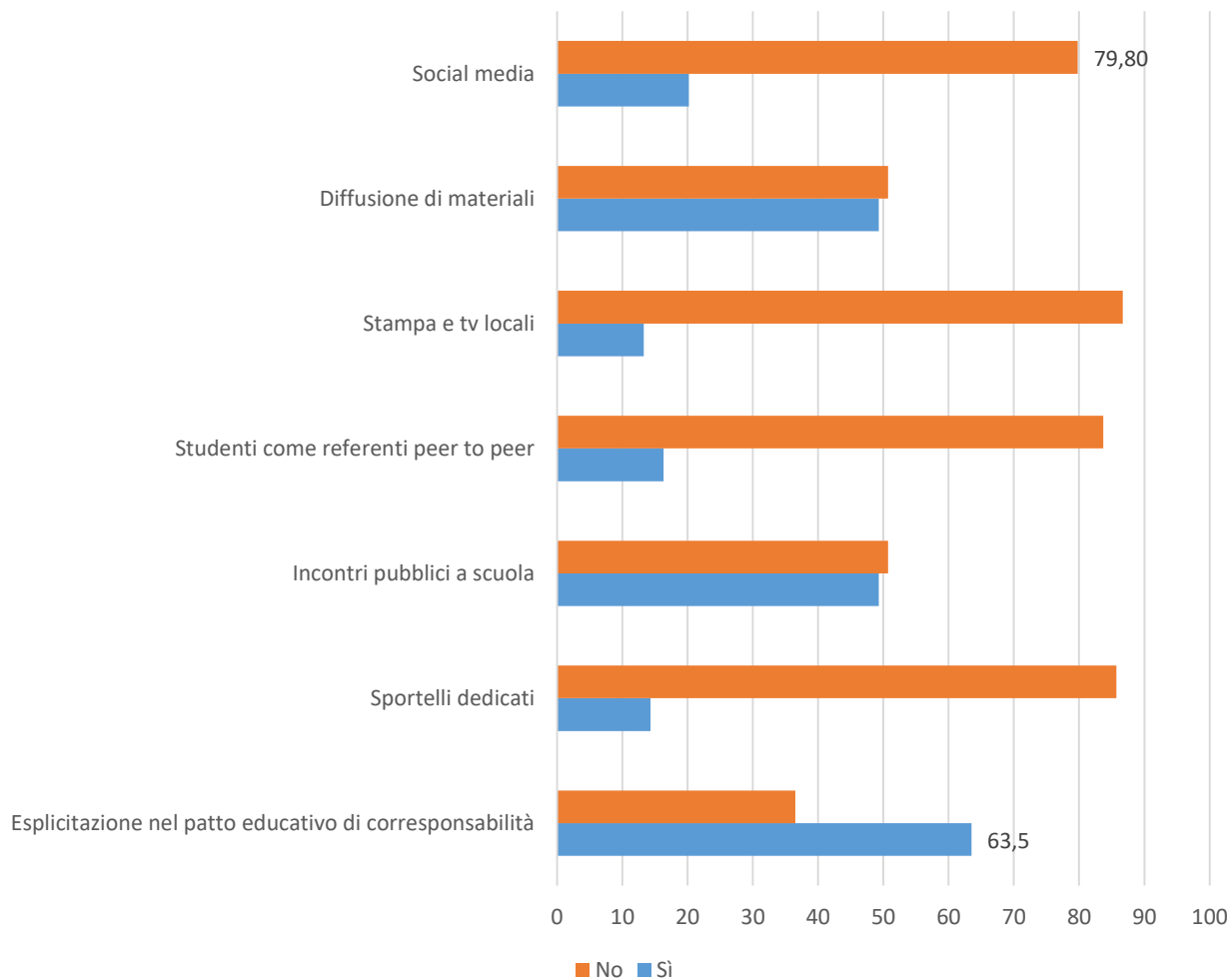
Percorsi ASL: cambiamenti organizzativi nella scuola (III)

Stili di comunicazione

Prevalente: uno stile di comunicazione formale e burocratico

Meno diffuso: uno stile pragmatico e rivolto specificatamente ai giovani

Comunicazione a studenti e famiglie dei percorsi ASL



Una polarizzazione: licei vs istituti tecnici e professionali

Istituti tecnici e professionali

Licei

Presenza docente strumentale

Assenza docente strumentale

Cambiamenti organizzativi

Articolazione collegio docenti

Creazione gruppo dedicato

**Occasionalità/
Sistematicità**

Trasversale

Attivazione dei percorsi di alternanza

Presenza accordi di filiera

Assenza accordi di filiera

Presenza di accordi con privati

Assenza di accordi con privati

Presenza di accordi di rete

Modalità dell'inserimento nei percorsi ASL

Propedeutiche + esp lav

Attività propedeutiche

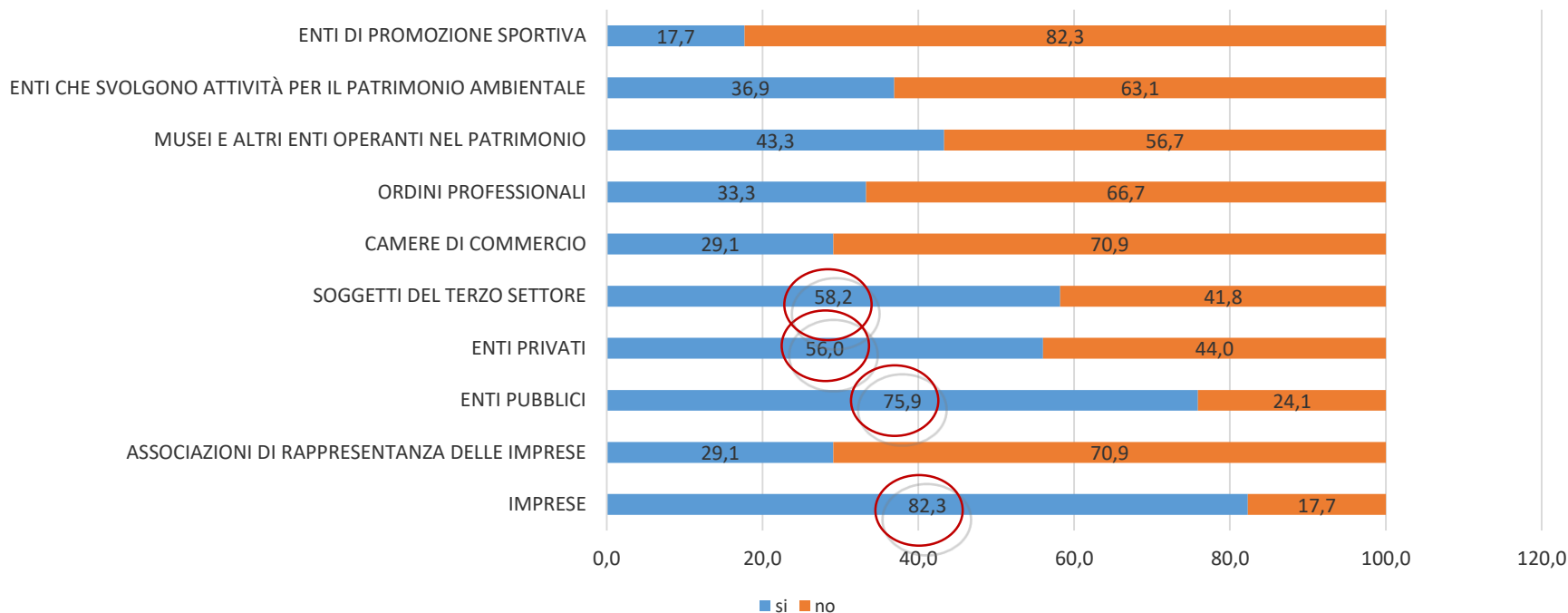
Impresa simulata

Fattori che influenzano i percorsi ASL



Focus sui periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro (I)

Con quale tipo di struttura le scuole hanno sottoscritto almeno una convenzione per la realizzazione di periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro?



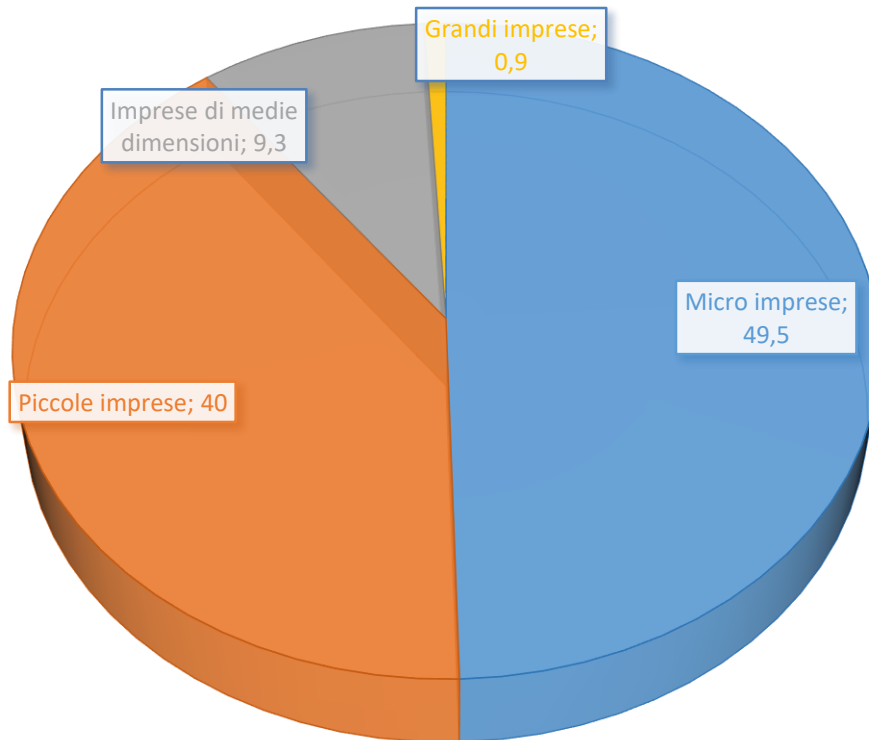
Moltissime scuole hanno sottoscritto convenzioni con **imprese (oltre l'80%)** e con **enti pubblici (il 76%)**. **Gli istituti tecnici siglano sottoscrizioni con le imprese nel 98% dei casi, i professionali nell'89% e i licei nel 60%**. **Viceversa i licei sottoscrivono convenzioni con enti pubblici nel 91% dei casi, seguiti dagli istituti tecnici (86%); le convenzioni dei professionali con enti pubblici calano a meno del 50%**.

Numerose anche le scuole che siglano convenzioni con soggetti del Terzo settore (58%) e enti privati (56%), soprattutto del Nord Ovest. I licei sottoscrivono più frequentemente convenzioni con il Terzo settore rispetto agli altri tipi di scuola.

Decisamente più rare le convenzioni con **camere di commercio, con enti che svolgono attività per il patrimonio ambientale o di promozione sportiva, con gli ordini professionali**

Focus sui periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro (II)

STRUTTURE OSPITANTI IMPRESE

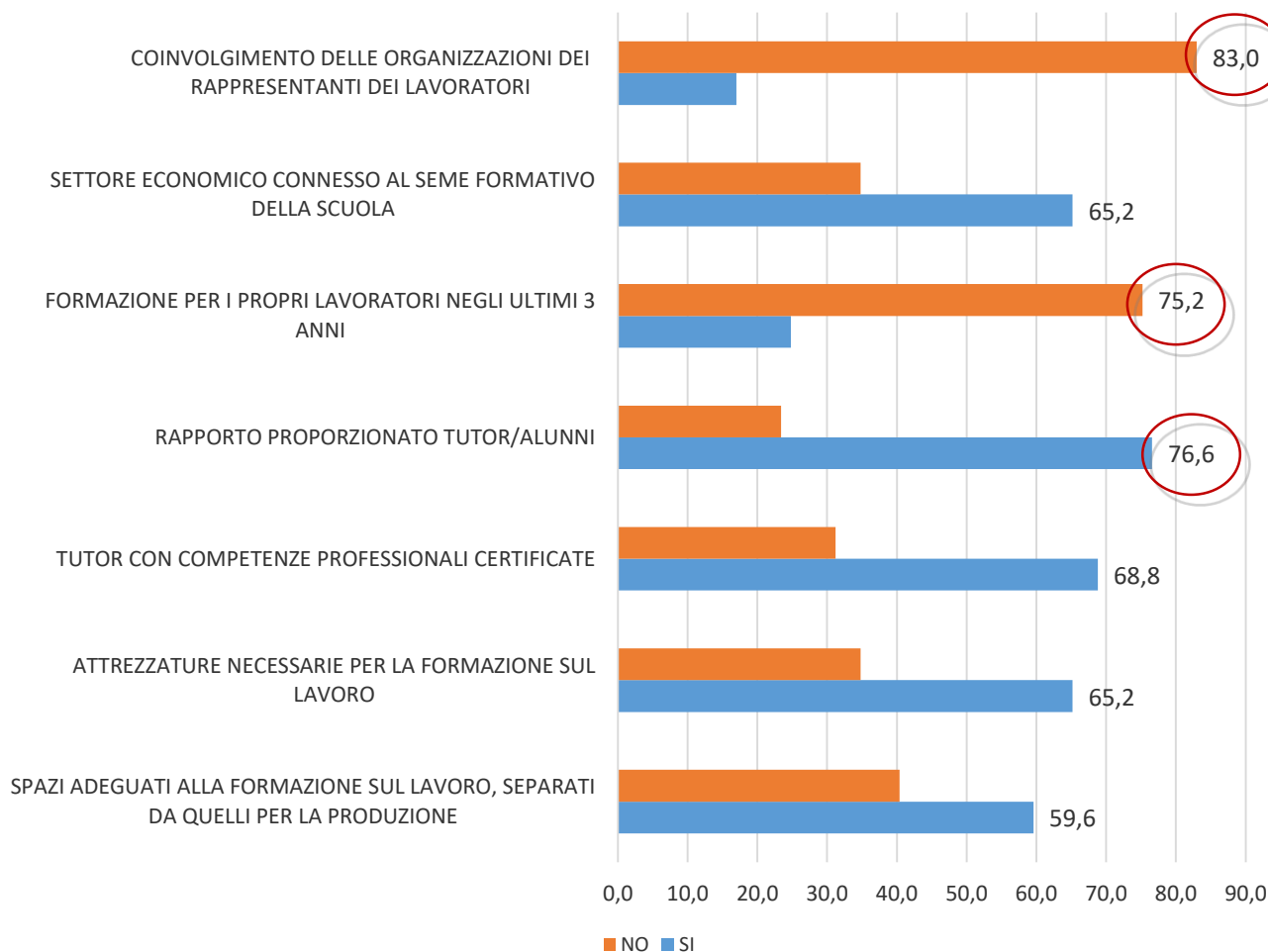


In linea con le tendenze nazionali, il tessuto produttivo che ospita i percorsi ASL è fatto da piccole e piccolissime realtà imprenditoriali, senza rilevanti differenze tra macro aree geografiche e tra tipi di scuola.

1 impresa su 2 che ospita i ragazzi è una micro impresa (fino a 9 dipendenti). Il 40% è una piccola impresa (da 10 a 49 dipendenti).

Focus sui periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro (III)

La scuola ha verificato che ogni struttura ospitante abbia i seguenti requisiti?



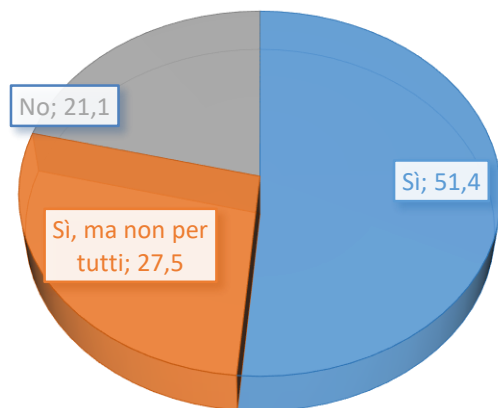
Il requisito maggiormente accertato dalle scuole è: **un proporzionato rapporto tra tutor e alunni (77%)**.

Seguono alla pari (tra il 65% e il 70%): **l'attivazione di un tutor con competenze professionali certificate, il settore economico connesso al seme formativo della scuola e le attrezzature necessarie**.

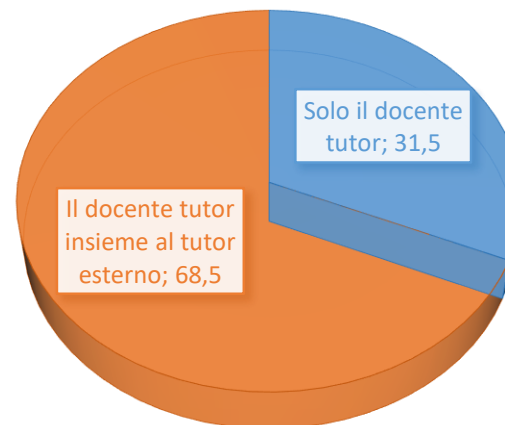
Decisamente poco presente il requisito relativo **al coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e quello di formazione per i propri lavoratori**.

Focus sui periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro (IV)

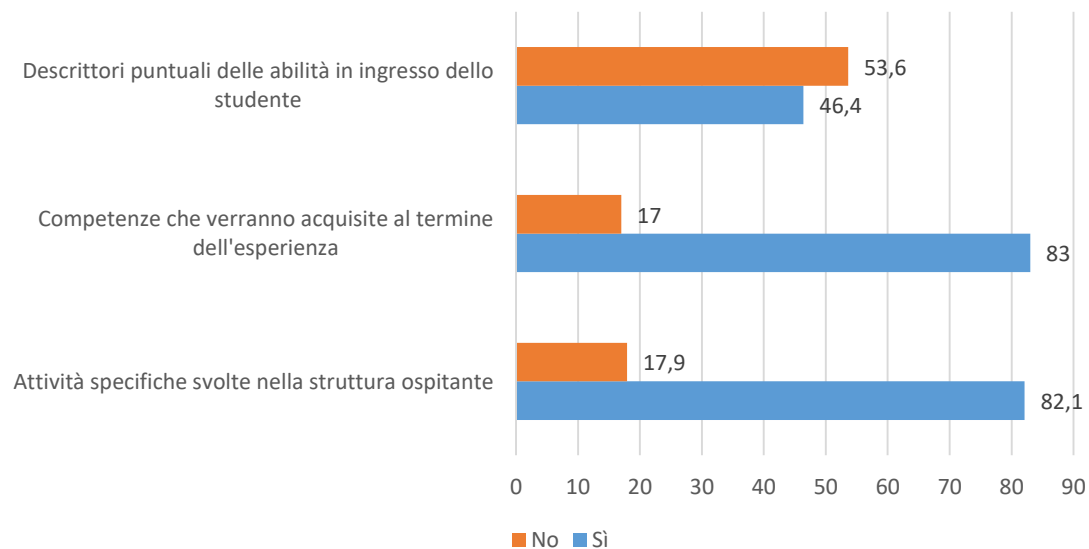
È STATO PREDISPOSTO UN PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO?



PREVALENTEMENTE CHI HA PREDISPOSTO I PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI?

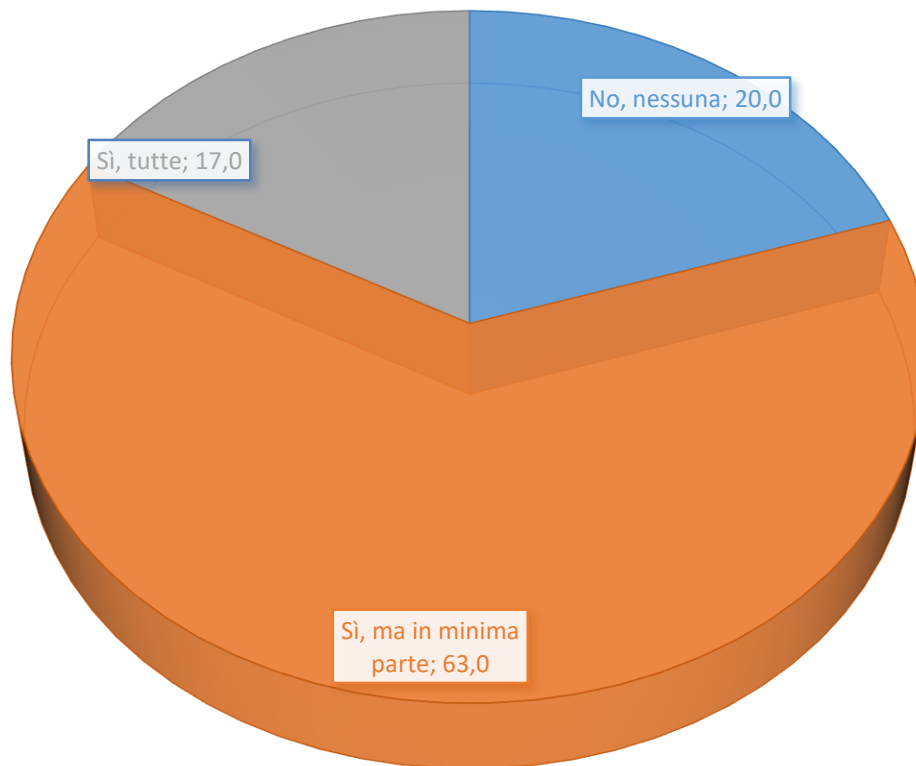


Contenuti dei percorsi formativi personalizzati



Focus sui periodi di apprendimento attraverso esperienze di lavoro (V)

LE ESPERIENZE DI LAVORO VERRANNO REALIZZATE DURANTE LA
SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE?



L'80% delle esperienze di lavoro sono realizzate almeno in parte durante la sospensione delle attività didattiche